COMUNE DI ANZIO

Provincia di Roma

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERIALE
AREE EX FONDAZIONE SARAGAT SETTORE "B"

1° STRALCIO

Il Progettista

Arch. Remigio Coco

Il Sindaco

Il R.U.P.

Arch. Gianmarco Tonon

ALLEGATO:	ARCHITETTONICO
a	RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO
DATA maggio/2008	AGG.

COMUNE DI ANZIO

PROGETTO DI AMPLIAMENTO CIMITERIALE ARRE EX FONDAZIONE SARAGAT:

SETTORE “B”

COSTRUZIONE DI N. 480 LOCULI, N. 32 CAPPELLE E CAMPO D'INUMAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO

1° STRALCIO

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA:

L’ Amministrazione comunale, dopo l'approvazione del progetto esecutivo del muro di cinta, posto a salvaguardia del decoro e della sicurezza delle aree cimiteriali della ex Fondazione Sragat e Spigarelli, evitandone la trasformazione in discarica abusiva, e delle opere di urbanizzazione primaria, relative al sistema di collegamento tra il settore “A” e il settore “B”, si appresta ad avviare la fase operativa di realizzazione dell’ampliamento cimiteriale di cui al progetto preliminare approvato con delibera di Consiglio Comunale del 14.06.2000, n. 32, attraverso una programmazione temporale e progettuale che assicuri sia la funzionalità degli interventi che man mano si vanno a realizzare, sia la capacità di reperimento delle risorse necessarie per la costruzione di tali opere, attraverso lo strumento dell'autofinanziamento.

La programmazione temporale, che prevede la realizzazione dell'ampliamento cimiteriale in tempi ragionevolmente medio-lunghi, consentirà all'Amministrazione Comunale di monitorare l'anomalia dell'aumento delle richieste di inumazioni registrate in questi ultimi anni: qualche tempo fa nei campi si inumavano circa 10 salme l'anno, adesso ne vengono inumate oltre 50.

Tale fenomeno va monitorato per accertare se l'aumento delle inumazioni registrate in questi anni si configura come fatto eccezionale, dovuto a fenomeni non rilevati, oppure se è dovuto ad un aumento dei costi dei servizi funerari o se ad una modifica di “costume”.

In questo ultimo caso, oltre alla necessità di dover approfondire il problema per capirne le cause ed orientarne eventuali comportamenti, potrebbe essere necessario rivedere anche l'impostazione del progetto di ampliamento cimiteriale, di cui alla sopra citata delibera di C.C. dell'anno 2000, la cui impostazione rifletteva una consolidata ripartizione delle tipologie di sepolture riferita alle richieste di quegli anni.

Tra l'altro, questo elemento di “novità” nel medio periodo dovrà essere valutato molto attentamente dall'Amministrazione Comunale, tenuto conto che l'incidenza di un posto salma nei colombari nell’attuale progetto è di circa 2,00 mq, mentre nei campi d'inumazione è di circa 5,00 mq, oltre il doppio; pertanto tale fenomeno se non prontamente e adeguatamente affrontato potrebbe comportare un rapido esaurimento degli 81 posti previsti nel nuovo progetto, così come è accaduto per il nuovo campo d’inumazione che dalla ultimazione ad oggi (circa tre anni) è rimasto soltanto qualche posto disponibile.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto generale si presta ad una macro-suddivisione dell'intervento complessivo in due sotto-progetti: progetto settore “A” e progetto settore “B”.

I due settore possono essere oggetto di interventi separati e/o contestuali, in quanto tra i due settori non ci sono interferenze di sorta, essi hanno ingressi separati e si attestano su due aree diverse: uno, il settore “A”, nella zona dei marmisti, e l'altro, il settore “B”, sulla strada dell'Oratorio di S. Rita.

L'unica opera in comune è la “cerniera” tra i due settori, rappresentata dal sistema di collegamento tra le due aree, che è in corso di realizzazione.

Pertanto una volta completato tale sistema di collegamento, sarà possibile programmare i vari interventi sulle due aree, senza che tra i due settori vi siano interferenze.

Questa separazione dei due settori, consente all'Amministrazione Comunale, che non dispone delle risorse necessarie complessive, di poter procedere alla realizzazione dell'opera generale attraverso progetti di lotti funzionali che assicurano comunque il servizio ai cittadini e garantiscono la tutela della salute pubblica.

Questo primo lotto funzionale del settore “B” prevede la realizzazione di un blocco loculare di n. 480 posti complessivi, suddivisi in 4 settori di 120 posti ciascuno, e n. 4 blocchi, al “rustico”, di 8 cappelle private ciascuno, per complessive 32 cappelle, aventi un totale di n. 256 posti in loculi a colombario e n. 160 posti in urne-ossari.

Particolare attenzione è stata rivolta alla immagine architettonica dei singoli moduli che verranno realizzati con una struttura portante in c.a. al cui interno si sviluppano i singoli colombari rivestiti a “toppa” con lapidi in travertino su sottostante struttura in ferro zincato.

Le cappelle sono poste tutte lungo il percorso principale del nuovo cimitero, lato ex Fondazione Saragat, a partire dall’ingresso principale e andando verso l’attuale cimitero, e sono costituite da tre blocchi attestati sul muro di cinta e altri tre blocchi posti frontalmente ai primi con andamento divergente e non parallelo. All’interno dei blocchi è previsto in percorso, in parte coperto da travi in acciaio e lastre di vetro, dal quale si accede alle cappelle private. Questa soluzione di prevedere gli ingressi alle cappelle non attestati sul percorso principale, permette al visitatore di sostare per

raccogliersi in intimità e preghiera durante durante le visite ai defunti, rispetto alle normali attività cimiteriali che vengono svolte nello spazio del percorso centrale.

Il percorso che sarà realizzato con successivo stralcio, prevede la pavimentazione con lastre di marmo di travertino chiaro e peperino scuro di diverse dimensioni e forme, riproponendo il disegno della copertura;

Ogni cappella è composta da un blocco loculare di n. 8 posti distribuiti su quattro piani, due per piano, e n. 5 urne-ossari poste al di sopra del suddetto blocco.

La struttura delle cappelle è in cemento armato in opera, mentre i blocchi loculari sono in c.a.v. prefabbricato; l'attuale progetto prevede la realizzazione del rivestimento in travertino chiaro di diverse dimensioni delle pareti esterne, mentre tutte le opere di completamento dovranno essere eseguite dagli acquirenti, nel rispetto, però, del Capitolato dei materiali che l'Amministrazione Comunale fornirà all'atto di acquisto della cappella, e la cui firma per accettazione dovrà valere come impegno per i privati al rispetto di detto capitolato.

Questo consentirà, al termine dei lavori complessivi, di ottenere una unitarietà d'immagine, affermata dal progetto generale, anche se le opere verranno realizzate da diverse ditte costruttrici.

L’attuale progetto, oltre al blocco loculare da 480 posti a colombario e le 32 cappelle da 256 posti a colombario e n. 160 posti urne-ossari, prevede la realizzazione di un campo d’inumazione da n. 81 posti.

Il principio informatore dell’intero progetto è stato quello di evitare al visitatore l’immagine diretta degli apparecchi lapidari e minimizzare al massimo l'impatto visivo dell'intero intervento rispetto all'ambiente circostante.

DATI DI PROGETTO 1° STRALCIO**:**

Il progetto prevede la realizzazione di:

- moduli a colombario	480	posti
- cappelle private: loculi a colombario	256	posti
Totale	736	posti
- campo d'inumazione	81	posti

Nelle cappelle private sono previste anche n. 160 urne-ossari.

Il Progettista

Arch. Remigio Coco

COMUNE DI ANZIO

PROGETTO DI AMPLIAMENTO CIMITERIALE ARRE EX FONDAZIONE SARAGAT:

SETTORE “B”

COSTRUZIONE DI N. 480 LOCULI, N. 32 CAPPELLE E CAMPO D'INUMAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO

1° STRALCIO

QUADRO ECONOMICO

A) Lavori a base d’asta			€ 7 94.291,67
Costi della sicurezza inclusi nelle somme dei lavori non soggetti a ribasso		€ 20.366,45	
Costi aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.341,88	
Costi complessivi per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 25.708,33	€ 25.708,33
Importo totale di gara			€ 820.000,00
B) Somme a disposizione dell’Amministrazione			
B1 per imprevisti ed economia compreso I.V.A.		€ 41.000,00	
B2 per spese tecniche			
- progettazione definitiva-esecutiva e D.L.	€ 98.000,00		
- Sicurezza Prog. e Es.	€ 30.000,00		
- Collaudi e contabilità	€ 16.000,00		
	€ 144.000,00	€ 144.000,00	
B3 fondo di cui all’art.18 della Legge 109/94 comprensivo di ogni genere		€ 16.400,00	
B4 INARCASSA 2% su B2		€ 2.880,00	
B5 I.V.A. 20% su B2+B4		€ 29.376,00	
B6 I.V.A. 10%		€ 82.000,00	
	TOTALE	€ 315.656,00	€ 315.656,00
	TOTALE GENERALE		€ 1.135.656,00

Il Progettista

Arch. Remigio Coco